GRAN SASSO: CENTRO TURISTICO PAGHERA' 100 MILA EURO A OTTO DIPENDENTI

19 Giugno 2012

L'AQUILA – Il giudice del lavoro Annamaria Tracanna ha accolto il ricorso presentato da otto dipendenti del Centro turistico del Gran Sasso, la società ex municipalizzata che gestisce gli impianti di risalita e la funivia di Campo Imperatore, riconoscendo il pagamento di spettanze arretrate per circa centomila euro.

La causa è iniziata circa dieci anni fa, come riporta il quotidiano *Il Centro*, secondo il quale "alla base del ricorso c'erano delle differenze retributive riguardanti il lavoro notturno fatto dai ricorrenti. Le differenze in questione erano riferite non solo alla rivendicazione squisitamente salariale ma anche all'aspetto contributivo oltre che alla rivalutazione nel tempo delle somme. Il lavoro svolto è quello svolto nei turni notturni straordinari che sono compresi dalle 17 alle 8 del mattino".

L'azienda ha sempre sostenuto che i pagamenti erano stati effettuati in maniera corretta, mentre il giudice ha accolto le tesi dell'avvocato dei ricorrenti, Carlo Ghizzoni, riconoscendo un risarcimento che, con la sentenza, è immediatamente esecutivo.

La vicenda, comunque, proseguirà in appello, con l'impugnazione del Ctgs.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli